

27 GENNAIO 2024

Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

Dal Vangelo secondo Marco

Mc 4,35-41

In quel medesimo giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, càlmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

DORMIRE SERENI...

Gesù non ha bisogno di tranquillanti per dormire. La sua fiducia verso il Padre gli fa vivere una vita 'serena' nonostante le tante tribolazioni. Egli sa infatti a chi ha dato fiducia.

Nella notte la barca si muove a suon di tempesta e le onde impazzano nella barca, ma egli dorme. Sereno.

Gli apostoli sono terrorizzati e noi con loro. Ma Gesù con la sua fede-fiducia fa tornare la calma nel mare agitato dei nostri cuori.

Signore quando le onde ci sbattono a destra e sinistra anche noi sentiamo la paura di essere perduti. Manda su di noi il tuo Spirito e aiutaci a confidare - davvero - in te!

riflessione di p. Luca Vitali (missionario a Forlì)